

SCHEMA WORKSHOP
Anno Accademico 2022/2023**Titolo Workshop:**
FOUND FOOTAGE FILM**A cura di**
docente che tiene il workshop: Orazio Leogrande**Indirizzato a:**
- a tutti gli studenti e particolarmente consigliato a Cinema.**Numero partecipanti:**
min12/max 18**Requisiti/supporti richiesti:**
- Si richiede l'uso di una laptop personale e la conoscenza di un programma di montaggio.**Durata e Crediti:**
30 ore – 2 crediti**Periodo di svolgimento:**
17/21 ottobre**Giorni, orari, aule di svolgimento, supporti:**

Lunedì: 10.00 - 17.00 (1 ora pausa pranzo)
Martedì: 10.00 - 17.00 (1 ora pausa pranzo)
Mercoledì: 10.00 - 17.00 (1 ora pausa pranzo)
Giovedì: 10.00 - 17.00 (1 ora pausa pranzo)
Venerdì: 10.00 - 17.00 (1 ora pausa pranzo)
SEDE RUFA VIA TARO 14 – AULA T03/T04

Breve descrizione:

Il found footage film è un'opera artistica audiovisiva realizzata a partire da materiali preesistenti, fotografici, cinematografici o sonori. Il laboratorio offre un'immersione nelle strategie di riuso audiovisivo in funzione creativa, dalle tecniche di montaggio ai processi di laboratorio, dalla sonorizzazione alla proiezione. Ciascun partecipante è invitato a lavorare su un materiale audiovisivo non originale (che dovrà essere cercato prima dell'inizio del workshop) su cui interverrà personalmente per creare un cortometraggio di found footage.

Piano delle attività:

- Cos'è il found footage film?
- Il collage nelle arti;
- La ricerca del materiale dagli archivi alla rete;
- Deformare, decontestualizzare, dirottare;
- Esposizione del materiale trovato;
- Questioni di montaggio;
- Alterare fisicamente l'immagine;
- Parole che deviano immagini;
- Suoni che deviano immagini;
- Musicalizzare:
- Tipi di proiezioni;
- Esposizione dei cortometraggi.

Breve Biografia

Orazio Leogrande è un cineasta italiano, nato a Taranto nel 1981. È autore di vari film, tra cui *La vida anterior* (2010) e *Paisaje con perro roto* (2014), proiettati in festival, musei e gallerie di più di venti paesi. Le sue opere, realizzate soprattutto in formato analogico, si collocano al crocevia tra documentario alternativo, diario filmato e cinema concettuale, e mirano alla disarticolazione del racconto tradizionale e all'impulso delle facoltà percettive. Poesia lirica, musica sperimentale, street photography, cinema d'avanguardia sono alcune fonti che segnano il suo lavoro.

Ha lavorato inoltre come script-doctor, docente e curatore a Parigi, Buenos Aires e Roma, dove vive attualmente.